

L'AGGETTIVO

Che cos'è l'aggettivo

> **Questo bel** ragazzo è **Biagio**.

Le parole **questo** e **bel** sono **aggettivi**.

L'AGGETTIVO si unisce al nome per definirne una qualità o determinarlo in modo specifico.

Esistono due categorie di aggettivi:

- gli **aggettivi qualificativi** danno informazioni sulla qualità e sulle caratteristiche del nome: *occhi **azzurri**, capelli **corti**, jeans **larghi**, **diversi** colori, **migliore** amico;*
- gli **aggettivi determinativi** determinano il nome in modo più preciso e possono essere:
 - – **possessivi**: *mio, tuoi, vostra...*
 - – **dimostrativi**: *questo, quelle...*
 - – **numerali**: *uno, terzo, mille...*
 - – **indefiniti**: *molto, alcuni, qualche...*
 - – **interrogativi o esclamativi**: *che?, quanto!...*



L'aggettivo qualificativo

Che cosa indica l'aggettivo qualificativo

Lucifer è un **giovane** gatto **malvagio**
e **furbiissimo**.

Giovane, malvagio e furbiissimo sono aggettivi qualificativi.

L'AGGETTIVO QUALIFICATIVO definisce una qualità o una condizione del nome cui si riferisce e con il quale concorda nel genere (maschile o femminile) e nel numero (singolare o plurale).

Gli aggettivi qualificativi cambiano la desinenza a seconda del genere (maschile o femminile) e del numero (singolare o plurale) del nome cui si riferiscono: *ragazzo allegr-o / ragazzi allegr-i / ragazza allegr-a / ragazze allegr-e*.



Gli aggettivi qualificativi primitivi, derivati, alterati e composti

In base alla loro struttura gli "aggettivi qualificativi" possono essere:

primitivi "bell-o"

derivati "in-fedele"

alterati "brutt-ino", "debol-uccio",
sapient-one", "avar-accio"

composti "ner-azzurro"



I gradi degli aggettivi qualificativi

La signora Dolcina è **bravissima** in cucina; Laura è **meno brava** di lei.

Bravissima è un aggettivo di grado superlativo assoluto.

Meno brava è un aggettivo di grado comparativo di minoranza.

L'aggettivo qualificativo ha tre gradi di intensità:

– il **grado positivo**: *La signora Dolcina è **brava** in cucina;*

– il **grado comparativo** introduce un confronto **tra due termini, il primo e il secondo termine di paragone.**

Il **grado comparativo** può essere: di **maggioranza**: *Biagio è **più alto** di Gianluca;*

di **uguaglianza**: *Laura è **tanto alta quanto** Joe;*

di **minoranza**: *Gianluca è **meno alto** di Biagio;*

– il **grado superlativo** esprime una qualità al suo massimo grado.

Il **grado superlativo** può essere: **assoluto**: *Marco è **altissimo** (la qualità è posseduta **al livello massimo**);*

relativo: *Marco è **il più alto** fra i suoi amici. / Sonia è **la meno alta***

*fra le sue amiche (la qualità è posseduta **al massimo o al minimo grado in relazione a un gruppo di persone o cose**).*



Gli aggettivi determinativi

Gli aggettivi possessivi

Joe è orgogliosissimo del **suo** sassofono (**su**o è un aggettivo possessivo)

Gli **AGGETTIVI POSSESSIVI** determinano l'appartenenza del nome a cui si riferiscono.

Gli aggettivi possessivi sono:

PERSONA	SINGOLARE		PLURALE	
	maschile	femminile	maschile	femminile
I singolare (io)	<i>mio</i>	<i>mia</i>	<i>miei</i>	<i>mie</i>
II singolare (tu)	<i>tuo</i>	<i>tua</i>	<i>tuo</i>	<i>tue</i>
III singolare (egli, ella, esso, essa)	<i>suo</i>	<i>sua</i>	<i>suoi</i>	<i>sue</i>
I plurale (noi)	<i>nostro</i>	<i>nostra</i>	<i>nostri</i>	<i>nostre</i>
II plurale (voi)	<i>vostro</i>	<i>vostra</i>	<i>vostri</i>	<i>vostre</i>
III plurale (essi)	<i>loro</i>	<i>loro</i>	<i>loro</i>	<i>loro</i>



Gli aggettivi determinativi

Gli aggettivi dimostrativi

Questa torta è al cioccolato. (*Questa* è un aggettivo dimostrativo)

Gli **AGGETTIVI DIMOSTRATIVI** indicano (“dimostrano”) la posizione del nome, secondo rapporti di vicinanza o lontananza nello spazio, nel tempo, nel discorso.

SINGOLARE		PLURALE	
maschile	femminile	maschile	femminile
<i>questo</i>	<i>questa</i>	<i>questi</i>	<i>queste</i>
<i>quello, quell', quel</i>	<i>quella, quell'</i>	<i>quelli, quegli, quei</i>	<i>quelle</i>

- **Questo** indica vicinanza a chi parla, in senso spaziale e temporale: *Questa borsa è mia / Questo lunedì andrò in palestra.*
- **Quello** indica lontananza da chi parla e da chi ascolta, in senso spaziale e temporale: *Quell'auto è mia. / Ti ricordi quell'estate?*

Fai attenzione: **quello** ha forme diverse in relazione all'iniziale del nome che segue: *quel discorso / quello psichiatra / quell'aereo, quei discorsi / quegli psichiatri / quegli aerei.*



Gli aggettivi determinativi

Gli aggettivi numerali

Nel **secondo** giorno di svendite ho già comprato **due** gonne e **tre** magliette! (*secondo, due, tre* sono aggettivi numerali).

Gli **AGGETTIVI NUMERALI** forniscono precise indicazioni circa la quantità numerica del nome a cui si riferiscono.

Possono essere:

- **cardinali**, quando indicano in modo preciso il numero dei nomi a cui si legano e sono infiniti come lo sono i numeri: **1, 2, 3, 4, 5, 6** ecc.

Sono tutti invariabili a parte uno (femminile: una) e mille, che al plurale ha la forma -mila (tremila);

- **ordinali**, quando indicano la posizione (l'ordine, appunto) che il nome a cui si riferiscono occupa in una serie numerica: **primo, secondo, terzo, quarto** ecc.

Sono variabili e concordano in genere e numero con il nome: *primo banco, seconda vittoria* ecc.



Gli aggettivi determinativi

Gli aggettivi indefiniti

Ogni giorno Joe ascolta **tanta** musica. (*Ogni* e *tanta* sono aggettivi indefiniti).

Gli **AGGETTIVI INDEFINITI** indicano in maniera generica e indefinita quantità o qualità del nome a cui si legano.

I principali aggettivi indefiniti sono:

	SINGOLARE		PLURALE	
	maschile	femminile	maschile	femminile
Indicano quantità	<i>molto</i>	<i>molta</i>	<i>molti</i>	<i>molte</i>
	<i>parecchio</i>	<i>parecchia</i>	<i>parecchi</i>	<i>parecchie</i>
	<i>poco</i>	<i>poca</i>	<i>pochi</i>	<i>poche</i>
	<i>tanto</i>	<i>tanta</i>	<i>tanti</i>	<i>tante</i>
	<i>troppo</i>	<i>troppa</i>	<i>troppi</i>	<i>troppe</i>
	<i>più</i>	<i>più</i>	<i>più</i>	<i>più</i>
	<i>meno</i>	<i>meno</i>	<i>meno</i>	<i>meno</i>
	<i>diverso</i>	<i>diversa</i>	<i>diversi</i>	<i>diverse</i>
Indicano totalità	<i>nessuno</i>	<i>nessuna</i>	–	–
	<i>tutto</i>	<i>tutta</i>	<i>tutti</i>	<i>tutte</i>
Indicano unità o molteplicità	<i>alcuno</i>	<i>alcuna</i>	<i>alcuni</i>	<i>alcune</i>
	<i>altro</i>	<i>altra</i>	<i>altri</i>	<i>altre</i>
	<i>ciascuno</i>	<i>ciascuna</i>	–	–
	<i>ogni</i>	<i>ogni</i>	–	–
	<i>qualche</i>	<i>qualche</i>	–	–
Indicano qualità	<i>qualsiasi</i>	<i>qualsiasi</i>	–	–
	<i>qualunque</i>	<i>qualunque</i>	–	–



Gli aggettivi determinativi

Gli aggettivi interrogativi ed esclamativi

Quanto pane hai mangiato?

Che pettinatura ha Gisella!

AGGETTIVO INTERROGATIVO

Gli **aggettivi interrogativi** introducono una **domanda (?)** che riguarda il nome cui si riferiscono.

AGGETTIVO ESCLAMATIVO

Gli **aggettivi esclamativi** introducono un'**esclamazione (!)** che riguarda il nome cui si riferiscono.

Gli aggettivi **interrogativi** ed **esclamativi** sono gli stessi.

SINGOLARE		PLURALE	
maschile	femminile	maschile	femminile
<i>quanto</i>	<i>quanta</i>	<i>quanti</i>	<i>quante</i>
<i>quale</i>		<i>quali</i>	
<i>che</i>			



Gli aggettivi possono essere

qualificativi

determinativi

possessivi

dimostrativi

numerali

indefiniti

interrogativi

esclamativi

